



ARRIVI E PARTENZE DI MISSIONARI

— P. Fedele Versari e p. Costanzo Perazzini, dopo una breve permanenza in Italia, sono partiti per la loro nuova destinazione missionaria in Tanzania.

— P. Cassiano Calamelli, p. Gabriele Bonvicini e p. Adriano Gattei, missionari in Kambatta, sono attualmente in Italia per un breve periodo di riposo.

— P. Norberto Bucci, missionario in India, è tornato in Italia per un periodo di vacanza.

La corrispondenza di Lidia

Abbasanta, 23 / XII / 1976

Carissima Lidia,
sono Caterina, del gruppo Scout Abbasanta 1°. Come stai? Spero bene e spero stiano «bene» anche i tuoi amici. Sono certa che hai sempre un sacco di cose da fare e un mucchio di problemi che noi neanche immaginiamo.

Anche noi abbiamo i nostri problemi, nel gruppo e fuori. Quest'anno le cose da noi non vanno molto bene: dopo l'esperienza friulana, non abbiamo combinato più niente di buono. A me pare che questa fase di assestamento duri troppo a lungo.

Quest'anno mi sono iscritta al primo anno di medicina, e, se riuscirò a laurearmi, mi piacerebbe molto venire a lavorare dalle tue parti.

Quest'anno, nel branco, abbiamo proposto ai bambini di vivere un Natale diverso. Abbiamo proposto di rinunciare ad un regalo di Natale, per mandarlo a te e ai tuoi amici. I lupetti sono rimasti entusiasti dell'idea, e allora abbiamo pensato di raccogliere i soldi dei regali, che i bambini avrebbero dovuto ricevere, durante la Messa di mezzanotte all'offertorio, e poi di mandarteli.

Noi qui abbiamo un sacco di cose, ma non ci bastano mai, mentre da voi manca non il superfluo ma il necessario. Ai bambini abbiamo cercato di spiegarlo e forse ci siamo riusciti.

A Natale, pregheremo per te e per i tuoi amici; sono certa che anche tu pregherai per noi, perché ne abbiamo bisogno. Un affettuoso abbraccio

Caterina

Io sono Marcello Sanna. Sono un lupetto e ti mando un saluto. Ti mando anche come regalo millecinquecento lire. Ciao, Lidia.

Marcello

Io sono Macario Medde. Forse alla Messa di mezzanotte ti regalo qualcosa. Ciao.

Macario

Io sono Fabrizio Licheri. I nostri vecchi lupi ci parlano di te e noi ti abbiamo pensato e ci siamo sacrificati per te e per tutti i tuoi amici. Ciao.

Fabrizio

Io sono Sebastiano. Il giorno di Natale è molto bello penso di trascorrerlo bene per te e per i tuoi amici.

Sebastiano

Io sono Gianluca Mara e ti dò il mio regalo. Ciao, Lidia.

Gianluca

Io sono Agostino Mara. Sono un lupetto e, quando i miei capi mi hanno proposto di dare il regalo a te, non ho detto di no.

Agostino

Ashirà, 27 / II / 1977

Cara Caterina e carissimi lupetti di Abbasanta

non immaginate la mia gioia nel vedermi fra le mani la vostra lettera. Una lettera scritta dai lupi! Che paura! Ma voi siete dei lupetti buoni, che hanno offerto il loro regalo di Natale per i miei bimbi qui, in Kambatta.

Certo, molto merito va alla cara Caterina, che vi segue con tanta cura. Bravi bimbi, e brava Caterina! Io vorrei che molti bambini e molte ragazze, come Caterina, sapessero incontrarsi e scoprire che c'è tanta gioia nel venire fuori dal proprio egoismo e nel dare gioia agli altri: anche a quelli che sono vicini a noi, che tanto spesso dimentichiamo.

Caterina, hai fatto bene ad andare a lavorare nei Friuli. Continua il tuo impegno e, quando sarai dottoressa, vedrai se potrai venire a lavorare qui con me.

Un caro saluto a tutti voi da parte dei miei amici di qui. Vi assicuro che ci sentiamo tutti uniti, specialmente quando ci troviamo per pregare insieme. Un forte abbraccio a tutti

Lidia